



REGOLAMENTO

CAPO I°

Art. 1 – Definizione

La Residenza Sanitario Assistenziale (R.s.a.) della Fondazione Pasotti Cottinelli – Onlus è una residenza collettiva che fornisce agli ospiti, in condizioni di totale non autosufficienza, servizi specifici di carattere assistenziale e sanitario, prestazioni di tipo alberghiero, culturale e ricreativo, nonché tutto quanto sia diretto a recuperare e migliorare la qualità della vita.

Art. 2 – Amministrazione

La R.s.a. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) alla cui Presidenza o alle persone dalla stessa deputate compete fissare le norme e disposizioni disciplinanti la vita della residenza stessa.

Per le necessità ordinarie è delegato un dipendente dell'amministrazione della R.s.a.

Art. 3 – Funzionamento

La R.s.a. ha funzionamento permanente nell'arco delle 24 ore e per tutto l'anno.

Art. 4 – Attività

La R.s.a. intende garantire il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali degli ospiti, sopperendo alle difficoltà che gli stessi incontrano nel provvedere di propria iniziativa.

La struttura e l'organizzazione hanno caratteristiche che tendono a creare un gradevole ambiente di vita.

Sono organizzate attività di animazione che, anche con il coinvolgimento dei parenti e del contesto sociale circostante, promuovono la centralità sociale dell'anziano, con particolare attenzione all'assistenza religiosa.

Tra le prestazioni di natura sanitaria viene garantita l'assistenza medico - infermieristica a tempo pieno, sia di carattere ordinario che straordinario.

Sul piano assistenziale vengono effettuati interventi sulla persona, in particolare per quanto concerne l'igiene personale. E' inoltre assicurata la pulizia ordinaria degli ambienti di vita, degli effetti e delle attrezzature personali dell'ospite.

A completamento dell'organizzazione assistenziale, sono previste valutazioni periodiche di tipo multi- dimensionale volte a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'ospite, i rapporti con la famiglia e con l'esterno.

La R.s.a. offre infine i normali servizi generali di tipo alberghiero: cucina e servizio pasti con adeguamento dietetico per particolari patologie, lavanderia, pulizie generali ecc.

La R.s.a. è impegnata al rispetto della privacy, ai sensi della legge 679/2016, alla custodia di eventuali beni, alla stipula di adeguati contratti di assicurazione, alla costituzione di una adeguata documentazione sanitaria riguardante gli ospiti.



CAPO II°

Art. 5 – Destinatari

Sono destinatari della R.s.a. gli anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, in condizioni di uguaglianza e senza distinzioni di sesso, razza, lingua, convinzioni religiose e opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, con i diritti di cui al successivo art. 12 e considerate le condizioni, i requisiti e le priorità di cui al successivo art. 7, nei soli limiti derivanti dalla capacità della struttura.

Art. 6 – Ammissione

L'ammissione alla R.s.a. avviene sulla base di una domanda che deve essere presentata all'ufficio amministrativo il sabato dalle ore 08,00 alle ore 12,00.

La domanda dovrà essere corredata dal certificato medico debitamente compilato su modulo fornito dalla R.s.a., dal certificato di residenza e stato di famiglia, nonché dall'impegnativa al pagamento della retta sottoscritta dall'interessato, da un parente o dall'ente tutore.

I requisiti di ammissione saranno valutati dalla Direzione Sanitaria e Amministrativa.

Art. 7 - Cauzione di garanzia

L'ammissione è subordinata al versamento di una cauzione di € 2.000 attualmente pari ad una mensilità.

Detta cauzione verrà restituita in caso di decesso o dimissione dell'ospite.

Art. 8 – Priorità

Come da indicazioni statutarie, sono preferiti nell'accoglimento nella R.s.a. i cittadini nell'ordine che segue:

- Le ex collaboratrici familiari con particolare riguardo alle ex domestiche di sacerdoti;
- Le parenti dei sacerdoti che abbiano prestato assistenza ai sacerdoti medesimi;
- Tutti i restanti aventi diritto come specificato nell'art. 5.

Art. 9 – Dimissioni

Gli ospiti che nel corso della permanenza, previo accertamento della Direzione Sanitaria, abbiano evidenziato nel tempo condizioni psicofisiche incompatibili con l'organizzazione assistenziale della R.s.a., dovranno essere trasferiti in altra struttura da parte di chi per legge o per accordo volontario sia tenuto responsabile nei loro confronti.



In alcune condizioni particolari e in deroga a quanto sopra esposto, la permanenza dell'ospite presso la R.s.a. potrà essere consentita grazie ad una concreta collaborazione da parte dei familiari di riferimento.

Art. 10 – Revoca

L'ospitalità nella R.s.a. tuttavia, potrà essere revocata dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio, mediante preavviso di giorni 30, salvo gravi motivi che inducano all'allontanamento immediato dell'ospite.

CAPO III°

Art. 11 – Retta

L'importo giornaliero della retta viene stabilito con provvedimento deliberativo del C.d.A. della Fondazione.

La retta giornaliera attualmente fissata in Euro 65,00 per stanza a 2 e 3 letti, è da pagarsi mensilmente in via anticipata, entro il 5 di ogni mese a mezzo bonifico bancario. A questo riguardo si ricorda la possibilità di usufruire di contributi pubblici a favore degli ospiti, nei casi previsti dalle leggi vigenti.

Il richiedente accetta, ora per allora, future variazioni della retta che verranno debitamente comunicate.

Il richiedente oltre alla retta si obbliga a rimborsare eventuali spese straordinarie contemplate nell'elenco contenuto nell' "Allegato parte integrante della Carta dei Servizi".

In caso di ritardato pagamento verranno richiesti gli interessi di mora nella misura pari al tasso passivo applicato alla R.s.a.

La Fondazione si impegna a rilasciare ai fini fiscali, la Certificazione delle spese sanitarie sostenute dall'ospite, nei tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Art. 12 – Assenze e dimissioni

In caso di assenza temporanea dell'ospite dalla R.s.a. (ricoveri ospedalieri, cure climatiche, soggiorni in famiglia ecc.), non verranno applicate riduzioni sulla retta mensile, rimanendo a disposizione dello stesso ospite tutti i servizi della residenza.

In caso di dimissione o decesso dell'ospite nel corso del mese, la frazione di retta mensile non utilizzata non è soggetta a restituzione.



CAPO IV°

Art. 13 – Diritti

Gli ospiti della R.s.a. e/o i familiari più prossimi, anche in ottemperanza alla Legge 679/2016, hanno diritto a essere compiutamente informati sulla centralità della propria posizione in rapporto ai servizi socio – assistenziali e sanitari, su tutte le prestazioni erogate dalle R.s.a. e sulla relativa libertà di scelta, compatibilmente con il livello di autonomia e in assenza di controindicazioni assolute.

L'ospite è libero di uscire dalla struttura purchè accompagnato, quando richiesto dalla Direzione Sanitaria, da un familiare o da un volontario disponibile e accreditato dalla R.s.a.. Dovranno comunque essere rispettati gli orari di rientro stabiliti dalla Direzione e debitamente resi noti.

Art. 14 – Doveri

E' dovere degli ospiti tenere sempre una condotta morale ineccepibile ed un contegno decoroso e di rispetto verso i responsabili ed il personale della R.s.a., nonché verso ciascuno degli altri ospiti, al fine di assicurare la maggior tranquillità e serenità possibile all'intera comunità.

Art. 15 – Divieti

Al fine di migliorare l'ordine e la convivenza e per ragioni igienico – sanitarie, è vietato agli ospiti:

- Ospitare, anche temporaneamente, altre persone. I parenti ed i conoscenti devono essere ricevuti esclusivamente nei locali allo scopo destinati e nell'orario stabilito per le visite,
- Tenere o nutrire animali all'interno della R.s.a.,
- E' proibito portare dall'esterno all'ospite cibi bevande e farmaci senza espressa autorizzazione del Responsabile Sanitario. E' pure proibito detenere cibi o medicinali nelle camere e asportare gli stessi, salvo deroghe da concedersi a discrezione della Direzione Sanitaria,
- Cucinare nelle camere,
- Introdurre nelle stanze mobili di loro proprietà, salvo concessioni in deroga,
- Lavare e stendere indumenti od altro nelle camere,
- Compiere, in genere, qualsiasi operazione che possa recare danno alle persone ed alle cose,
- Tenere chiusa a chiave la propria stanza.
- Fumare all'interno della struttura.

E' vietato ai parenti ed ai visitatori:

- Introdurre nella struttura derrate alimentari di qualsiasi genere, in quanto potrebbero alterare l'equilibrio nutrizionale degli ospiti.
- Usufruire dei pasti degli ospiti, ma utilizzare appositi buoni pasto, ritirabili presso l'Amministrazione.



CAPO V°

Art. 16 - Assegnazioni

E' in facoltà dell'Amministrazione, secondo le disponibilità, assegnare all'anziano ammesso, stanze a due o tre letti, così come procedere, nel corso dell'ospitalità, al cambio in stanza diversa da quella originariamente concessa.

Art. 17 – Controlli

Per un migliore andamento della Casa, l'Amministrazione si riserva espressamente la facoltà di effettuare controlli nelle stanze e di verificare periodicamente il contenuto degli armadi personali degli ospiti.

Art. 18 . Responsabilità

La casa non assume alcuna responsabilità per furti o danneggiamenti di cose degli ospiti che non siano espressamente date in consegna alla Direzione.

Art. 19 . Clausola contenzioso

Tutte le controversie relative al presente regolamento devono essere risolte in spirito di reciproca comprensione e di massima collaborazione, per entrambe le parti.

Qualora non fosse possibile comporre le controversie sarà fatto ricorso al Foro competente.

Per accettazione _____

Brescia _____